

25 APRILE 2022 - FESTA DELLA LIBERAZIONE

In questa ricorrenza ricordiamo l'eccidio avvenuto a Sondrio, nelle località di Triasso.

Nei primi giorni di aprile del 1945, presso il Santuario della Sassella, i partigiani aprono il fuoco su una colonna fascista, uccidendo alcuni militi della Brigata Nera "Garibaldi".

La reazione dei comandi fascisti non si fa attendere. Il 6 aprile i reparti repubblicani, guidati dagli ufficiali della Brigata Nera "Gatti", Cazzola, De Angelis e Canova, incendiano le frazioni di Sassella e Triasso. Sul piazzale Polatti di Triasso vengono radunati tutti gli uomini e gli abitanti interrogati sui fatti. Non ricevendo risposte né informazioni le Brigate Nere scelgono tre giovani uomini e li fucilano.



La tragica fine di Carlo Dell'Agostino, di Carlo Stangoni e di Silvio Melè, quest'ultimo di soli 19 anni, è ricordata con una lapide a Triasso e con un monumento presso il cimitero di Sondrio (Foto n. 1-2).

Foto n. 1: Triasso, lapide in ricordo dei tre giovani fucilati il 6 aprile 1946

Foto n. 2: Sondrio, Cimitero, monumento



Qualche mese dopo, con sentenza del 1° agosto 1945 (Foto n. 3), la Corte d'Assise Straordinaria di Sondrio condanna a morte Giacomo De Angelis, che verrà fucilato il 29 marzo 1946 (Foto n. 4).

31

In nome di
 Umberto di Savoia
 Principe di Piemonte
 Luogotenente Generale del Regno

La Corte Straordinaria di Assise
 dichiara che Angelis Giacomo colpe
 vole del delitto ascritto; e, vist
 gli art. 5 del D. L. G. 27 luglio 1944
 n. 159, 1 del D. L. G. 22 aprile 1945
 n. 142, 11 C. P. G. condanna
 esso De Angelis alla pena capi
 tale mediante fucilazione
 alla schiena.

Ordina la pubblicazione della
 sentenza nei giornali "Corriere
 d'Informazione", "St. Lario" e
 "Rinascita" di Sondrio.
 Sondrio 1-8-1945

Il Presidente
[Signature]

Foto n. 3 (sopra, a sinistra):
 Corte d'Assise Straordinaria di Sondrio, Sentenza
 di condanna di Giacomo De Angelis "alla pena
 capitale mediante fucilazione alla schiena".
 Sondrio 1 agosto 1945.
 (ASSo, Corte d'assise straordinaria di Sondrio,
 busta 2, fasc. 27).

**Corte Straordinaria di Assise
 di SONDRIO**

In nome
 di Umberto di Savoia
 Principe di Piemonte
 Luogotenente Generale
 del Regno

La Corte Straordinaria di Assise di Sondrio, composta dai
 sigg. Dott. Zezza Ostilio, Presi
 dente - Ghislanzoni Carlo, Par
 ravvicini Cesare, Gusmeroli Gio
 vanni, Pedrazzoli Giuseppe (giu
 dici popolari) ha pronunciato la
 seguente

sentenza

nella causa per citazione diretta
 contro

DE ANGELIS GIACOMO fu Quar
 tiglio e di Bastioli Anna, nato a
 Spoleto il 6 novembre 1922

imputato

del delitto p. p. art. 5 D. L. Lgt.
 27-7-1944 n. 159, art. 1 D. L. Lgt.
 25-4-1945 n. 142 e art. 51, 54, 58
 C. P. N. G. per aver collaborato
 col tedesco invasore eseguendo
 in Triasso, il 6 aprile 1945 una
 azione di rappresaglia, brucian
 do numerose case e uccidendo tre
 persone, e ciò in seguito ad un'a
 zione partigiana

o m i s s a

La Corte Straordinaria di Assise dichiara De Angelis Giacomo colpevole del delitto ascritto, e, visti gli art. 5 del D. L. Lgt. 27-7-1944 n. 159, 1° del D. L. Lgt. 22 aprile 1945 n. 142, 51 del codice penale militare di guerra, condanna esso De Angelis alla pena capitale mediante fucilazione alla schiena. Ordina la pubblicazione della sentenza sui giornali "Corriere d'Informazione" di Milano e "Rinascita" di Sondrio.

Così deciso e pubblicato in Sondrio nell'udienza del 1° agosto 1945.

IL PRESIDENTE: f.to Zezza -
I GIUDICI POPOLARI f.ti: Pe
 drazzoli Giuseppe, Gusmeroli
 Giovanni, Cesare Parravicini,
 Carlo Ghislanzoni - **IL CANCEL
 LIERE:** f.to: Paolillo.

Per estratto conforme all'ori
 ginale.

Sondrio, 29 Marzo 1946.

IL CANCELLIERE
 Paolillo

La sentenza è stata eseguita il
 29-3-1946 alle 22,12.

IL SEGRETARIO
 Paolillo

Foto n. 4 (sopra, a destra):
 la sentenza riportata su *La Provincia di Sondrio*
 e, sotto, la testata del giornale
 (ASSo, Corte d'assise straordinaria di Sondrio,
 busta 2, fasc. 27).

EDIZIONE STRAORDINARIA

LA PROVINCIA DI SONDRIO

Anno II - N. 14 - Lire DIECI SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE Sondrio, 8 Aprile 1946

ABBONAMENTI: Anno Lire 300 - Semestre Lire 160 - Trimestre Lire 80 - Sostentore Lire 500 - Benemerito Lire 1000 - Pagamento anticipato - Cambiamento di indirizzo Lire 15.
 Redazione e Amministrazione: SONDRIO - Via Trieste N. 29
 N.B. - Qualsiasi manoscritto, anche se non pubblicato, non si restituisce.

Esce al Lunedì

Spediz. in abbonamento postale

INSERZIONI PUBBLICITARIE: Per num. d'altezza (largh. 1 colonna): Necrologie L. 15 - Pubblicità commerciale L. 8 - Finanziaria L. 20 - Echi di Cronaca, Spettacoli, ecc., Lauree, Nascite, Matrimoni L. 20 la riga - Economi L. 20 la riga - Fasse governative in più - Pagamento anticipato. Ritogliere all'ufficio di Redaz. e Amministr. in SONDRIO, Via Trieste N. 29

Il Comune di Sondrio istituì un “fondo ricostruzione” i cui proventi furono destinati anche a soccorrere le famiglie di Sassella e Triasso colpite dalla tragedia (Foto n. 5-6).

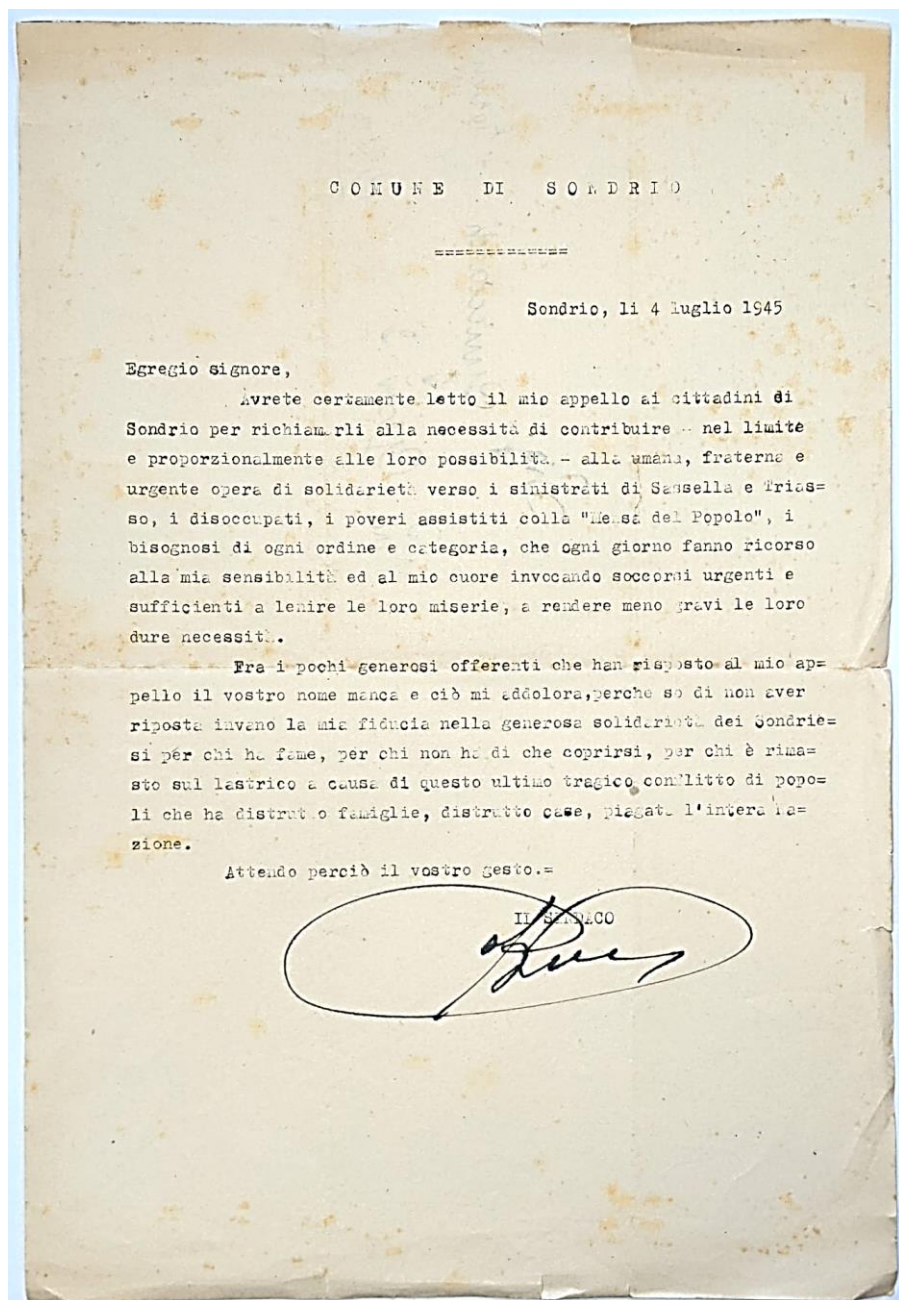


Foto n. 5: lettera del Sindaco di Sondrio, Virgilio Bonomi, alla famiglia Guicciardi per contribuire “alla umana, fraterna e urgente opera di solidarietà verso i sinistrati di Sassella e Triasso”, Sondrio, 4 luglio 1945 (ASSo, Guicciardi, busta 8, fasc. 8.4).



Foto n. 6: raccomandata a mano della Direzione della S.A. mineraria valtellinese al Sindaco del Comune di Sondrio per trasmissione del “contributo al di Lei appello pro-sinistrati Sassella & Triasso”, Sondrio, 25 agosto 1945 (ASSo, Archivio storico del Comune di Sondrio, II parte, cat. V Finanze, busta 790, fasc. “Fondo per la ricostruzione zone sinistrate 1945-1948”).